

# Zacchera: dal 2007 anche gli italiani che vivono oltreoconfine potranno iscriversi al partito «Così An apre il tesseramento all'estero»

MAURIZIO BRUNI

ROMA. Italiani fino in fondo, anche se vivono all'estero. Partendo da questa posizione An, dopo la battaglia vinta per far votare i nostri connazionali oltreoconfine, compie un passo in più: dal 2007 anche chi vive in un altro Paese potrà iscriversi al partito. A dare l'annuncio è il deputato Marco Zacchera che spiega: «Penso sia tempo di istituire un tesseramento organico all'estero».

## Onorevole, perché una scelta di questo tipo?

L'obiettivo è raccogliere tutti quanti desiderino far parte del nostro partito, ma senza dimenticare quanto fatto finora per il riconoscimento del diritto di voto agli italiani residenti all'estero.

## An ha avuto un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questo risultato...

È vero, se oggi molti italiani in tutti i continenti ci guardano con favore il merito è di chi finora ha lavorato e si è sacrificato per loro. E in questo senso voglio

ricordare anche il Ctim, i comitati tricolori voluti e guidati da Mirko Tremaglia che difendono gli interessi di questi nostri connazionali.

## Quali rapporti si terranno con il Ctim?

Ovviamente di massima collaborazione e reciproco sostegno. I Comitati tricolori erano e restano strutture apartitiche con una propria autonomia e organizzazione, che resterà salda sul territorio e alla quale si affiancherà una presenza del partito, nel rispetto dello statuto di An. I Ctim resteranno un'importante struttura parallela, quindi, sul tipo di Azione giovani che ha una sua autonomia, ma che è politicamente vicina al partito.

## Ritiene che in questo modo la destra rafforzerà la propria presenza fra gli italiani all'estero?

Penso di sì, perché saremo più forti nel dare risposte concrete alle nostre comunità e, nello stesso tempo, più attenti agli aspetti politici di chi, soprattutto in Europa e nelle giovani generazioni, vive un rapporto con l'Italia diverso da quello degli anni scorsi.

## Come evolveranno i rapporti?

In passato le nostre comunità dovevano essere soprattutto tutelate nei propri diritti, oggi molti italiani sono diventati protagonisti nelle diverse nazioni e più che tutelati vogliono far politica, contare di più in patria e nelle nazioni di residenza, per esempio creando rapporti diretti con i partiti politici locali. Questa è la risposta che An è chiamata a dare, cercando di raccogliere e far scrivere al partito il mondo umano che si sente vicino alla Cdl.

## Con quali strumenti ci si potrà arrivare?

Grazie a Rai International, a internet le distanze si riducono e le realtà cambiano repentinamente: An all'estero deve avere una struttura agile e moderna che rappresenti politicamente una realtà ormai matura anche tra i nostri connazionali che vogliono interessarsi di politica italiana, di dibattiti parlamentari. Cittadini a pieno titolo grazie al diritto di voto conquistato da Tremaglia vogliono essere parte attiva del dibattito politico italiano: l'adesione ad An darà loro questa possibilità.

